

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4075 del 21/10/2016
Oggetto	2^ modifica ns_flussi rifiuti
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4194 del 21/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda HERAmbiente S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna, via C. Berti Pichat n° 2/4 e impianto in Comune di Imola (BO), in via Pediano n. 47/C, località Tre Monti (ex AKRON S.p.A.) – Seconda Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica, di cui al punto 5.3 b) dell'Allegato VIII alla Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI

Premesso che, con atto P.G. n° 87370 07/07/2015³, l'Azienda HERAmbiente S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna, via C. Berti Pichat n° 2/4 e impianto in Comune di Imola (BO), in via Pediano n. 47/C, località Tre Monti (ex AKRON S.p.A.), è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., all'esercizio di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica;

Vista la domanda⁴ dell'Azienda del 17/10/2016 presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede modifica non sostanziale, relativamente all'eliminazione/modifica dei seguenti punti dell'atto autorizzativo vigente:

- prescrizione D.2.4-4 "Conformemente al Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti vigente ed in attesa dell'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti adottato, è vietato il conferimento all'impianto di rifiuti urbani non differenziati prodotti nel territorio di altre Province della Regione Emilia-Romagna se non sulla base di specifici accordi intervenuti tra Città metropolitana e altre Province interessate";
- prescrizione D.2.4-17 "Il biostabilizzato prodotto dall'impianto (CER 190503) sia conferito all'attigua discarica per rifiuti non pericolosi, per le coperture giornaliere dei rifiuti e, in subordine, in discariche per rifiuti non pericolosi del territorio della Regione Emilia-Romagna, che ricevono anche rifiuti organici ad elevata putrescibilità o classificate nelle sottocategorie di cui all'art. 7 comma 1 leti, b) e c) del decreto ministeriale 3 agosto 2005. Resta ferma la priorità assoluta ai conferimenti del biostabilizzato nell'attigua discarica per rifiuti non pericolosi, limitando pertanto i conferimenti esterni al caso in cui vi sia una produzione di biostabilizzato eccedente i quantitativi conferibili alla attigua discarica in conformità a quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1996/2006 e dal Piano Provinciale Gestione rifiuti urbani vigente";

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ successivamente modificata e integrata con DET-AMB-2016-372 del 25/02/2016

⁴ assunta agli atti con protocollo PGB0/2016/13532 del 20/07/2016;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' -Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it - **sito:** www.arpae.it

- prescrizione D.2.4-18 "La frazione di sopravaglio prevalentemente secca derivante dalla linea di selezione/separazione meccanica (CER 191212) sia conferita, all'attigua discarica per rifiuti non pericolosi e, solo per particolari e temporanee esigenze e/o imprevisti occasionali da comunicare preventivamente all'Amministrazione Provinciale di Bologna, che non ne rendano possibile lo smaltimento nell'attigua discarica, in discariche similari presenti nel territorio provinciale di Bologna";

Vista la Delibera del Consiglio Regionale n. 67 del 3 maggio 2016, pubblicata sul BURERT n. 140 del 13/05/2016, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1660/2016 del 17 ottobre 2016 "ANALISI CONCERNENTI L'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI NELL'ANNO 2016 E DISPOSIZIONI RELATIVE AI FLUSSI DI RIFIUTI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 25 DELLE NORME TECNICHE DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 67 DEL 03.05.2016" ed in particolare "valutato che:

- *la discarica di Imola esaurirà la propria capacità residua nel corso del corrente mese, e che pertanto, anche a seguito dell'avvio della coltivazione del nono settore, la discarica di Ravenna si riconferma come destinazione finale per i rifiuti urbani indifferenziati del bacino faentino quella già prevista dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti ovvero la stessa discarica di Ravenna;*
- *al fine di ottimizzare la gestione dei trasporti dei suddetti rifiuti e per ridurre al minimo gli impatti ambientali conseguenti nonché i costi da essi derivanti tali rifiuti saranno avviati all'impianto TM/TB di Imola e, successivamente al trattamento di separazione e biostabilizzazione, alla discarica di Ravenna;"*

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. n° 87370 07/07/2015;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **modificare l'autorizzazione integrata ambientale** concessa alla ditta HERAmbiente S.p.A. con P.G. n° 87370 07/07/2015, conformandola al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti come modificato dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1660/2016, per l'esercizio dell'attività di trattamento di rifiuti urbani non differenziati e di rifiuti speciali non pericolosi a prevalente frazione organica, presso l'impianto in Comune di Imola (BO), in via Pediano n. 47/C, località Tre Monti (ex AKRON S.p.A.), stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **D.2.4 - GESTIONE DEI RIFIUTI E DELL'INSTALLAZIONE**, sia eliminata la **prescrizione 4** "Conformemente al Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti vigente ed in attesa dell'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti adottato, è vietato il conferimento all'impianto di rifiuti urbani non differenziati prodotti nel territorio di altre Province della Regione Emilia-Romagna se non sulla base di specifici accordi intervenuti tra Città metropolitana e altre Province interessate";

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' -Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio
 Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoobo@cert.arpae.it - sito: www.arpae.it

- al paragrafo **D.2.4 - GESTIONE DEI RIFIUTI E DELL'INSTALLAZIONE**, sia eliminata la **prescrizione 17** *"Il biostabilizzato prodotto dall'impianto (CER 190503) sia conferito all'attigua discarica per rifiuti non pericolosi, per le coperture giornaliere dei rifiuti e, in subordine, in discariche per rifiuti non pericolosi del territorio della Regione Emilia-Romagna, che ricevono anche rifiuti organici ad elevata putrescibilità o classificate nelle sottocategorie di cui all'art. 7 comma 1 lett. b) e c) del decreto ministeriale 3 agosto 2005. Resta ferma la priorità assoluta ai conferimenti del biostabilizzato nell'attigua discarica per rifiuti non pericolosi, limitando pertanto i conferimenti esterni al caso in cui vi sia una produzione di biostabilizzato eccedente i quantitativi conferibili alla attigua discarica in conformità a quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1996/2006 e dal Piano Provinciale Gestione rifiuti urbani vigente";*
 - al paragrafo **D.2.4 - GESTIONE DEI RIFIUTI E DELL'INSTALLAZIONE**, sia eliminata la **prescrizione 18** *"La frazione di sopravaglio prevalentemente secca derivante dalla linea di selezione/separazione meccanica (CER 191212) sia conferita, all'attigua discarica per rifiuti non pericolosi e, solo per particolari e temporanee esigenze e/o imprevisti occasionali da comunicare preventivamente all'Amministrazione Provinciale di Bologna, che non ne rendano possibile lo smaltimento nell'attigua discarica, in discariche similari presenti nel territorio provinciale di Bologna"*
2. di **prendere atto** che le richieste di modifica sono conformi alle NTA del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), come modificate dalla Delibera Della Giunta Regionale n. 1660/2016 del 17/10/2016 per l'anno 2016;
 3. di **dare atto**, altresì, che HERAmbiente S.p.A. dovrà garantire la conformità al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e alle eventuali successive modifiche che la Regione Emilia Romagna prevederà per la determinazione dei flussi dei rifiuti;
 4. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 87370 07/07/2015 e s.m.i.;

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
Codice di Amministrazione Digitale
Dal Responsabile dell'U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
di ARPAE – SAC di Bologna*

Stefano Stagni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.